



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD /MR

Egregi Signori e Gentili Signore
Consigliere/i comunali
Andrea Stephani, Jacopo Scacchi,
Daniele Raffa e Vera Bosshard,
Simona Rossini, Massimiliano
Robbiani, Milena Fiscalini e
Alberto Conconi

27 settembre 2024

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 21 marzo 2024

Titolo **Mendrisio è davvero una Città a misura di tutte e tutti?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

Per quanto riguarda gli edifici:

- 1. Quanti sono "gli edifici e gli impianti di proprietà comunale destinati al pubblico, ovvero gli edifici e gli impianti di proprietà comunale ove sono erogati servizi pubblici" censiti sul suolo della Città di Mendrisio? Quanti di essi sono completamente fruibili da persone affette da disabilità motorie?**

La Divisione Edilizia pubblica e mobilità del Dicastero Pianificazione e spazi pubblici (in seguito DPSP) ha ricevuto e regolarmente compilato i moduli del censimento.

Il formulario è stato compilato separatamente per ogni quartiere della Città.

Gli edifici di proprietà comunale dove vengono erogati servizi pubblici oppure di libero accesso al pubblico (compresi i cimiteri) sono complessivamente 70; di questi 43 sono fruibili da persone con disabilità motorie.

2. Quanti di questi edifici o impianti pubblici rientrano nella categoria A.2 (Infrastrutture per il traffico), rispettivamente A.3 (Servizi e esposizioni), A.4 (Istruzione ed educazione), A.5 (Sale conferenze e altre sale) e A.8 (Infrastrutture per il tempo libero)? Per ogni categoria, quanti di essi sono completamente fruibili da persone affette da disabilità motorie?

Categoria	Descrizione	Quantità	Fruibili	Conformità
A2	traffico (autosili)	4	4	100%
A3	servizi/musei/biblioteche	12	9	75%
A4	edifici istruzione	15	7	47%
A5	sale conferenze, ecc.	5	5	100%
A8	palestre/piscine/cimiteri, ecc.	19	11	58%

Da rilevare che in alcuni casi un edificio può essere attribuito a più categorie (più funzioni), rispettivamente che in alcuni casi la fruizione per persone con disabilità motorie è parziale.

3. Quanti stabili nuovi o di recente costruzione – ovvero la cui realizzazione è posteriore al 01.01.2020 – non sono completamente fruibili da persone affette da disabilità motorie?

Tutti gli stabili di recente costruzione rispettano la normativa SIA 500 e sono pertanto normalmente fruibili senza barriere architettoniche. Tra questi il Centro di pronto intervento-CPI (che ospita uffici comunali, uffici cantonali, un esercizio pubblico, uffici privati e studi medici/fisioterapia), La Filanda e l'autosilo pubblico sotto la nuova sede SUPSI.

Per quanto riguarda le fermate dei trasporti pubblici:

Il piano d'azione cantonale prevede il risanamento delle fermate dei trasporti pubblici (in seguito TP) ai sensi della LDis:

- in via prioritaria nell'ambito di interventi di sistemazione stradale più ampi già programmati da Cantone rispettivamente dai Comuni;
- tramite misure di riqualifica di fermate del TP già previste nei programmi d'agglomerato a partire dalla 2. generazione;
- tramite intervento di risanamento delle fermate prioritarie finanziato da un credito quadro ad hoc (cfr. messaggio n. 8073).

Su tutto il territorio ticinese esistono oltre 1'500 fermate del trasporto pubblico su gomma ma solo ca. 1/3 di esse serve il 90% dell'utenza. Il Cantone ha quindi ritenuto che l'intervento su tutte le fermate fosse sproporzionato e insostenibile a livello di costi e di impegno.

La valutazione della proporzionalità degli interventi di adeguamento delle fermate è stata eseguita dal Cantone per tutte le fermate - anche per quelle di competenza comunale - secondo una metodologia riconosciuta a livello nazionale, anche dalle organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità.

Escludendo le fermate per le quali è già programmato il risanamento nell'ambito di interventi stradali più ampi e di misure di programma d'agglomerato, sono risultate 500 fermate da esaminare più dettagliatamente.

Il confronto costi-benefici del risanamento di queste fermate ha permesso di identificare 108 fermate in tutto il Cantone ritenute prioritarie, suddivise in egual misura sulle strade cantonali e su quelle comunali.

Sulla base di quanto sopra, in Ticino le fermate bus che vengono progressivamente rese a norma LDis a breve termine corrispondono a ca. il 30% di quelle complessive.

4. Il Municipio di Mendrisio ha aderito alla proposta di AutoPostale SA? In caso contrario, qual è la strategia dell'Esecutivo per garantire i trasporti sostitutivi laddove essi si rendano necessari?

Per le fermate che non sono a norma secondo la Legge sui disabili-LDis devono essere offerte misure sostitutive o transitorie.

Le imprese di trasporto sono orientate principalmente sulla prestazione di aiuto da parte del personale, ad esempio mediante l'approntamento di una rampa mobile.

In caso contrario occorre effettivamente offrire un trasporto sostitutivo (navetta) i cui costi dovranno essere assunti dai proprietari delle fermate.

Da rilevare in questo senso che tutte le fermate sulle strade cantonali sono di proprietà del Cantone, solo la loro manutenzione è di competenza del Comune.

Il Comune è invece responsabile per le fermate all'interno dell'abitato lungo le strade comunali.

Le FFS hanno ricevuto il mandato di coordinare il rilevamento e l'inserimento in una banca dati dell'informazione sull'accessibilità delle fermate del TP presso tutte le imprese di trasporto nazionali¹ secondo le seguenti categorie:

1. fermate utilizzabili in autonomia (completamente o parzialmente adatte perché solo una parte della bordura consente l'accesso autonomo);
2. fermate utilizzabili con l'aiuto del conducente (+ rampa);
3. fermate non utilizzabili dalle persone con disabilità.

La valutazione dell'accessibilità delle fermate da parte di AutoPostale SA ha evidenziato come solo il 9% di esse sarebbe utilizzabile in autonomia o con l'aiuto del conducente. Lo scorso 22 dicembre il Dipartimento del territorio ha però richiesto ad AutoPostale SA, di rivedere questa informazione poiché non ritenuta convincente.

Il Cantone, in qualità di committente del servizio e di proprietario della maggior parte delle fermate operate da AutoPostale SA sul territorio cantonale, ha informato di non potersi assumere i costi per soluzioni sostitutive via navetta finché non disporrà di una valutazione più sostenibile e condivisa.

Il Municipio, considerato che la maggior parte delle fermate bus servite da AutoPostale SA sono di competenza del Cantone, attende chiarimenti in questo senso per il tramite della Sezione della mobilità del DT.

5. Quali accordi sono invece stati raggiunti con AMSA?

AMSA ha invece inserito in banca dati praticamente tutte le sue fermate come accessibili alle persone con disabilità motorie, grazie all'impegno da parte del conducente di assisterle. Non si sono quindi resi necessari accordi specifici.

¹ Quella che erroneamente è stata definita la banca dati AutoPostale.

6. Quante fermate del TP sono attualmente completamente fruibili da persone affette da disabilità motorie? Quante invece non lo sono ora ma saranno a breve oggetto delle necessarie migliorie? E quante, infine, non potranno essere sistemate per motivi di proporzionalità e, pertanto, dovranno prevedere un trasporto sostitutivo?

Il Dipartimento del territorio, sulla base di uno studio di fattibilità per tutto il Cantone Ticino, ha individuato per tutto il Mendrisiotto 68 fermate bus da sistemare per renderle accessibili alle persone con disabilità motorie.

Di queste, 42 fermate erano oggetto di progetti di sistemazione stradale che ne comportavano già l'adattamento (di cui 15 a Mendrisio), mentre altre 26 fermate erano da sistemare con progetto specifico (di cui 10 a Mendrisio).

Quest'ultima categoria ha fatto oggetto della richiesta di Credito quadro, votato dal Gran Consiglio con Messaggio n. 8073.

Le seguenti **10 fermate** a Mendrisio sono quindi state inserite nell'elenco delle fermate da sistemare che beneficiano del finanziamento (contributo cantonale del 65%) attraverso il Credito quadro votato con Messaggio n. 8073:

Fermate	Asse stradale/piazza	Osservazioni
Mendrisio, Banchette	Via Alfonso Turconi	Progetto definitivo di riqualifica dell'intero asse stradale in corso
Mendrisio, Ospedale (OBV)	Via Alfonso Turconi	Progetto definitivo di riqualifica dell'intero asse stradale in corso
Mendrisio, Casa Anziani	Largo Maria Bernasconi	Progetto definitivo di riqualifica dell'intero asse stradale in corso
Mendrisio, Borgo	Via Luigi Lavizzari	Progetto di massima di riqualifica in corso
Mendrisio, Filanda	Via Industria	Progetto di massima di riqualifica in corso
Mendrisio, S. Giovanni	Piazza San Giovanni	Da progettare con nuova visione della Piazza
Mendrisio, Macello	Via Franco Zorzi	Progetto approvato. Prossima esecuzione con nuovo SkatePark
Arzo, Coop	Via Andrea Salvatore Aglio	Da progettare con passaggio pedonale
Rancate, Cimitero	Via della Posta	Sistemazione conclusa Conforme LDis
Tremona, Gurnaga	Via Gurnaga	Integrata con progetto per nuovo passaggio pedonale e zona 30

Oltre alle fermate bus inserite nella lista sopra indicata, sono state già messe a norma LDis, oppure sono in fase di progettazione, le seguenti altre fermate a Mendrisio:

Arzo, Scuole	Via Confine	Sistemazione conclusa Conforme LDis
Arzo, San Grato	Via F. A. Giorgioli	In fase di progettazione con sistemazione incrocio e zona 30
Besazio, Crusagh	Via Andrea Salvatore Aglio	Progetto approvato con nuovo passaggio pedonale
Meride, Paese	A Visacc	In fase di progettazione (incrocio con Via Serpiano da sistemare)
Meride, Campeggio	Via al Tiro	Progetto di fattibilità combinata con passaggio pedonale
Ligornetto, Posta	Via Mastri Ligornettesi	Progetto coordinato con nuova piazza Banca Raiffeisen e con passaggio pedonale
Mendrisio, Stazione FFS	Via Stefano Franscini - Terminale bus	Sistemazione conclusa (Cantone) Conforme LDis

Mendrisio, Via Motta	Via Motta	Da progettare con riqualifica di Via Motta e piazza stazione-zona incontro
Mendrisio, Autosilo	Via Praella	Progetto in corso, da coordinare con collegamento piazza Municipio
Mendrisio, Asilo Sud	Via Campo Sportivo	Progetto per spostamento fermata su Via Bernasconi in corso
Mendrisio, Centro studi	Via Mola	Progetto definitivo con nuova corsia bus e pista ciclabile (Cantone)
Mendrisio, Vignalunga	Via Vignalunga	Progetto definitivo (Cantone)
Genestrerio, Croce Grande		Sistemazione conclusa (Cantone) Conforme LDis
Genestrerio, Cimitero	Via Campagna Adorna	Sistemazione conclusa (Cantone) Conforme LDis
Genestrerio, Canova	Via Canova-Via al Pero	Adattamento fermata da integrare con pista ciclabile (Cantone)
Capolago, Stazione	Via Fam. Carlo Scacchi-Terminale bus	Sistemazione conclusa Conforme LDis

7. Il Municipio ha già quantificato l'impegno finanziario necessario a) per gli ammodernamenti necessari per rendere le fermate del TP su suolo comunale fruibili alle persone affette da disabilità motorie, e b) per i costi generati dall'obbligo imposto ai proprietari delle fermate (ovvero i Comuni) di finanziare il trasporto sostitutivo? A parziale copertura di queste misure sono da prevedere contributi della Confederazione o del Cantone?

- a) Come già indicato in precedenza, il Cantone ha definito le fermate da sistemare prioritariamente sia su strade cantonali che su strade comunali ed ha chiesto ai Comuni la collaborazione per la sistemazione anche di quelle di loro competenza. Tramite il Credito quadro cantonale, votato con Messaggio n. 8073, il Cantone assicura il finanziamento delle fermate nella misura del 65% (media tra fermate su strade comunali e cantonali). La quota parte a carico del Comune di CHF 500'000.-- per la messa a norma di queste fermate prioritarie è programmata nel Piano delle opere prioritarie-POP dal 2025 al 2027 ed è quindi anche integrata nel Piano finanziario. Le circa 11 ulteriori fermate, indicate nella seconda tabella, sono integrate in progetti più ampi stradali e di riqualifica degli spazi pubblici (in parte di competenza cantonale) che avranno il loro rispettivo finanziamento. Il costo delle fermate sarà integrato in tali crediti.
- b) Si rileva che per le fermate bus che non potranno essere sistemate fisicamente (impossibilità tecniche o costi/benefici non sostenibili), grazie all'impegno delle imprese di trasporto di assicurare il necessario aiuto da parte dei conducenti, si conta di non dover far capo a navette sostitutive con i relativi costi. Con la messa a norma delle fermate più frequentate (attuata e di prossima attuazione) l'esigenza di tale aiuto dovrebbe progressivamente ridursi. Per il momento nei conti di gestione corrente del Comune non sono previste o programmate spese per organizzare navette o altri trasporti sostitutivi.
- c) Oltre alla partecipazione federale da parte dell'ARE (vedi risposta al punto 8.), il Municipio non ha informazioni su eventuali altri possibili sussidi federali o cantonali.

8. L'adeguamento delle fermate del TP per ossequiare i parametri contenuti nella LDis è stato considerato nell'allestimento dei Programmi d'agglomerato, ed in particolare nel PAM5? Se sì, con quale grado di priorità?

Gli interventi necessari per l'adeguamento delle fermate bus alla LDis fanno parte delle misure generali a favore del trasporto pubblico riprese nei vari piani d'agglomerato PAM2, PAM3 e PAM5. La sistemazione delle fermate comprese nei limiti d'opera di riqualifiche degli assi urbani previste nei vari PA, quinta generazione inclusa, avviene direttamente in quell'ambito.

Per quanto concerne le misure specifiche sulle fermate, si segnala che la Confederazione riconosce un contributo solo per gli interventi che portano un beneficio generale comprovato (p. es. nuova fermata, messa in sicurezza o intervento di riqualifica per una migliore attrattività del TP). Non sono invece sussidiati adattamenti limitati all'applicazione della LDis, da attuare per legge.

Nel PAM5 sono state inserite in lista A nuove fermate per implementare la rete nelle zone del territorio non sufficientemente coperte o dove l'infrastruttura risulta manchevole/inesistente.

In ogni caso il costo di sistemazione delle fermate secondo LDis è finanziato di regola con la chiave di riparto Cantone 65%-Comuni² 35%.

Questo finanziamento dovrebbe essere assicurato anche per fermate che non erano state inserite nella lista prioritaria del primo credito quadro cantonale.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

La Vice Sindaca

Il Segretario comunale

Francesca Luisoni
Lic. phil. I

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Copia

Dicastero Pianificazione e spazi urbani

Dicastero Ambiente e servizi urbani

Dicastero Socialità e pari opportunità

² In caso di opere di importanza regionale, la quota del 35% è assicurata dalla CRTM. La Città di Mendrisio partecipa in seguito ai costi assunti dalla CRTM con la rispettiva chiave di riparto.